



Periodico di informazione per i cittadini di Gorle - Numero in attesa di autorizzazione
Stampato in proprio - Via Donizetti 2 Gorle - info@lanostragorle.org

La Nostra Gorle

n° 5 aprile 2004



Insieme si vince!

Con Regione e Provincia dai "propositi" ai fatti

a cura di Marco Filisetti

Spesso i problemi che gravano su una comunità hanno dimensioni tali che per la loro soluzione è necessario il coinvolgimento di altre realtà istituzionali. A maggior ragione in un sistema politico/amministrativo che è sempre più policentrico, nel senso che tanti sono i centri decisionali a cui occorre far riferimento per la definizione di una scelta e per la sua effettiva realizzazione.

La capacità di coinvolgere queste altre realtà e di creare il "consenso politico", diventa quindi essenziale per consentire alla comunità di crescere, dando risposta ai bisogni espressi dai propri componenti.

È per questa ragione che LA NOSTRA GORLE ha organizzato per venerdì 23 aprile un incontro con gli esponenti istituzionali della Regione Lombardia e della Provincia di Bergamo, nelle persone dei consiglieri

segue a pag 3

ASSEMBLEA PUBBLICA

VENERDI 23 aprile 2004 - ORE 20,30 Biblioteca Comunale via Roma - GORLE

Si discuteranno i seguenti temi:

- ✓ NUOVO PONTE E STRADA DI PENETRAZIONE DA EST
- ✓ INCENERITORE LONZA S.P.A.
- ✓ GORLE VISTA DALLA SUA GENTE: RISULTATI DEL QUESTIONARIO

Interverranno:

PIETRO MACCONI	consigliere regionale presidente VI commissione
CARLO SAFFIOTI	consigliere regionale presidente III commissione
DOMENICO ZAMBETTI	consigliere regionale presidente VII commissione
CONTE GRUMELLI PEDROCCA	vice presidente Provincia di Bergamo
GIULIANO CAPETTI	assessore Provincia di Bergamo
MAURO CAVALLONE	docente Università di Bergamo

TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI A PARTECIPARE



Gli anziani: realtà e risorsa della Comunità

Intervista al dott. Bianco Speranza, assessore alle politiche sociali della Provincia di Bergamo



Abbiamo incontrato l'assessore provinciale dott. Bianco Speranza, nostro concittadino per tanti anni, che con grande cortesia si è reso disponibile a rispondere su un tema particolarmente rilevante per la realizzazione di una comunità, quale è quello degli anziani e del loro rapporto con il resto della popolazione.

La popolazione anziana sembra essere in costante aumento nella nostra zona, è solo un'impressione o è una realtà?

Gli ultrasessantacinquenni nel 2001 nella zona di Gorle, Torre Boldone, Sorisole, Orio al Serio e Bergamo erano 29.705, di cui 11.048 uomini e 18.657 donne, con un tasso di anzianità del 20,22%, il più alto rispetto a tutti gli altri distretti e di quasi 5 punti percentuali superiore al tasso medio provinciale.

Se questa è la situazione al 2001, particolarmente eloquenti sono i dati che si riferiscono ad un ipotetico scenario futuro. Nel 2011 gli anziani del distretto potrebbero salire a 33.112, con un ancora più marcato tasso di femminilizzazione.

Qual'è la condizione di questi anziani ultrasessantacinquenni?

Dal punto di vista della salute e del rapporto con i propri figli le situazioni sono molto differenziate: accanto agli anziani attivi e vitali, vi è una quota crescente di persone in condizioni di fragilità. Gli anziani non autosufficienti sono stimati, in questa zona, in 2.761, destinati a salire ad oltre 3.000 nel giro di un decennio. I confinati in casa, ossia coloro che presumibilmente potrebbero avere maggiormente bisogno di un servizio di accompagnamento e trasporto, sono stimati in 1.534 unità, per i due terzi donne.

Inoltre su 24.298 ultrasessantacinquenni che hanno figli viventi, il 30% abita relativamente distante dall'unico figlio o dal figlio più vicino e l'8% circa pare avere quasi interrotto i rapporti con i figli.

Si sente spesso affermare che l'anziano è una risorsa, condivide questa affermazione e in che senso?

I nostri anziani sono in primo luogo una risorsa culturale perché possiedono vissuta la storia dei nostri anni, perché sono la memoria della famiglia e della comunità, sono le radici che hanno fatto nascere e

crescere la nostra vita, sono un ponte tra il passato, il presente e il futuro. Ma sono anche una risorsa concreta per tutta la società, quando le energie, le competenze, la creatività, la solidarietà e il tempo libero sono impiegati, oltre che all'interno della famiglia, anche in attività di volontariato in ambito culturale, sportivo, sociale.

Ed allora quale atteggiamento nei confronti degli anziani?

Abbiamo, nei confronti degli anziani e di tutte le generazioni che ci hanno preceduto, un debito di riconoscenza che non può essere saldato a parole.

Occorre operare affinché essi possano conservare ed esercitare i loro diritti di cittadinanza e tra questi, la libertà di vivere a casa propria, con dignità e in condizioni di benessere, conservando le proprie tradizioni, la casa, la terra, i legami affettivi e le relazioni. Per questo la comunità locale deve fare ogni sforzo per attrezzarsi e per adeguare le proprie competenze.

Anche l'Assessorato ai Servizi Sociali della Provincia di Bergamo è impegnato in questo sforzo?

Giustamente la comunità locale deve essere sostenuta e non abbandonata dalle altre istituzioni pubbliche; la Provincia di Bergamo, Settore Politiche Sociali, a questo proposito conferma il proprio impegno al fianco delle Amministrazioni Comunali, nell'offrire supporto tecnico, promuovere collegamenti e sinergie, curare la formazione e l'aggiornamento degli operatori sociali, raccogliere e diffondere conoscenze e dati sui bisogni e sulle risorse in ambito sociale.

Un'iniziativa recente a questo proposito?

Proprio in queste settimane abbiamo presentato il primo prodotto della sezione Anziani dell'Osservatorio Politiche Sociali: un cd rom dove sono contenute, oltre ai dati demografici e sulla condizione di vita degli anziani, tutte le indicazioni utili per avvalersi dei servizi offerti sul territorio provinciale, quali quelli per l'assistenza domiciliare, centri diurni, case albergo, ricoveri temporanei, buoni socio sanitari e titoli sociali, nonché l'elenco degli enti, organizzazioni, forze sociali ai quali potersi rivolgere.

È quindi con questa nota concreta che ci congediamo dal nostro cortese interlocutore.

I figli sono una risorsa fondamentale della Comunità

Intervista al consigliere regionale Pietro Macconi



In occasione dell'Anno Europeo della Famiglia abbiamo ritenuto di rivolgere alcune domande in merito alle misure necessarie per arginare il grave fenomeno della denatalità al presidente della VI Commissione della Regione Lombardia, consigliere Pietro Macconi.

A fronte del sempre più accentuato calo della natalità, quali misure può adottare un ente pubblico quale la Regione Lombardia?

È evidente che da un lato non possiamo pensare di poter, da soli, invertire la tendenza, dall'altro dobbiamo mandare un segnale concreto, se non altro per riaffermare l'apologia della vita e della famiglia come valori fondamentali di qualsiasi società che abbia piena consapevolezza di se stessa.

In questo senso ci stiamo muovendo con il progetto di Legge n. 0419, presentato su iniziativa mia e dei colleghi La Russa, Terrazzi e Bombarda, in merito alle modifiche da apportare alla Legge sulle "Politiche regionali per la Famiglia".

Qual'è lo spirito e quali gli obiettivi di questo progetto?

Vogliamo incrementare notevolmente il sostegno economico alle famiglie, specie a quelle che più generosamente sono aperte alla vita, cioè accettano la sfida di generare una prole numerosa. Concretamente prevediamo di aiutare con un contributo di € 20.000,00 i cittadini italiani alla nascita del loro quarto figlio ed è previsto un ulteriore contributo di € 5.000,00 ad ogni successiva nascita, mentre per le famiglie italiane che già hanno quattro o più figli verrà dato un contributo di € 5.000,00 per ogni figlio già nato al momento della nascita di un nuovo bambino.

L'obiettivo, oltre a quello di ridurre il fenomeno della denatalità, è quello ideale di dare un riconoscimento a chi investe nell'uomo, premessa indispensabile a qualsiasi progetto futuro di origine di ogni autentica capitalizzazione posta a garanzia di tutte le generazioni a venire.

Infatti non c'è futuro senza figli per una comunità che sappia credere in se stessa e l'idea che l'immigrazione possa risolvere il problema è perdente.

Condividendo le linee esposte dall'intervistato, ringraziamo il presidente Pietro Macconi per il significativo contributo che ci ha voluto dare.

a cura di Giordano Collarini e Stefano Speranza

segue dalla prima

Insieme si vince!

regionali presidenti di Commissione Pietro Macconi, Carlo Saffioti, Domenico Zambetti, del vicepresidente della Provincia di Bergamo, conte Grumelli Pedrocchi e dell'assessore provinciale Giuliano Capetti.

Infatti ci sono problemi come la diminuzione del traffico, la tutela della qualità dell'aria, che abbiamo affrontato in questi mesi individuando possibili soluzioni nella realizzazione del nuovo ponte a servizio della nuova strada di penetrazione da est Pedregno - Scanzo - Gorle e nella rigorosa verifica dell'opportunità di realizzare un nuovo termodistruttore di rifiuti pericolosi.

Tali problematiche non possono, però, trovare esito positivo senza il coinvolgimento di Regione e Provincia, quindi delle persone e forze politiche preposte al loro governo.

Ma il coinvolgimento non può restare solo un fatto ristretto "ai vertici", se si vuole costruire una Comunità amministrata in modo partecipato,

come scrivevamo nello scorso numero di questo periodico: ed allora ecco le petizioni popolari con la raccolta delle firme in piazza, le precedenti assemblee pubbliche del 13 dicembre e del 16 gennaio, il questionario di rilevazione della volontà dei cittadini distribuito insieme a questo periodico che ha raggiunto la quinta edizione con un totale di 12.000 copie. Ed ancora il sito internet www.lanostragorle.org, con il "forum" per l'approfondimento degli argomenti maggiormente sentiti, i sondaggi d'opinione, la rassegna stampa per Gorle, i manifesti informativi affissi alle bacheche del paese, ecc.

Tutti fatti che insieme rappresenteremo nell'assemblea di venerdì, con la consapevolezza che i propositi fatti di sole parole o le sterili polemiche personali non possono costituire le fondamenta di una vera politica per la Comunità.

a cura di Marco Filisetti



“20° PALIO STIL CAMIN L’ECO DI BERGAMO”

Torna al Centro Anziani di Gorle dal 17 al 23 maggio prossimi il “Palio Stil Camin”, torneo di bocce individuale riservato ai giocatori ultrasessantenni non tesserati.

Nato nel 1984 per iniziativa del comm. Carlo Viotti, della madrina del Palio sig.ra Luisa Viotti, del dott. Andrea Gibellini, del dott. Antonello Pezzini e di don Lino Lazzari il “Palio Stil Camin” raggiunge il prestigioso traguardo della ventesima edizione immutato nello spirito che da sempre lo contraddistingue quale occasione di sport, divertimento e socializzazione per gli anziani che lo affrontano con grande impegno agonistico. Il “20° Palio Stil Camin” è un torneo a sedici giocatori, di età pari o superiore ai 60 anni, con iscrizione gratuita. Le gare saranno disputate presso i campi di gioco del Centro Anziani di Gorle,

arbitri i signori Eugenio Carrara e Giovanni Brignoli, coordinatore il signor Daniele Casati con il presidente cav. Giovanni Bugada.

Il livello dei partecipanti e la professionalità dell'organizzazione sono ogni anno garanzia dell'ottima riuscita della manifestazione che è solita riscuotere il favore di un folto pubblico, composto non solo dai soci del Centro Anziani ma anche da numerosi appassionati di bocce.

L'appuntamento è dunque fissato al Centro Sociale di Gorle dal 17 al 23 maggio.

Nella certezza della grande soddisfazione che troveranno tutti i partecipanti a questa valida iniziativa, a tutti l'augurio “Vinca il migliore”.

Comm. Carlo Viotti

www.lanostragorle.org



è aperto un forum



Per ulteriori informazioni e contatti:

info@lanostragorle.org

PALIO STIL CAMIN 1984 - 2004

ALBO D'ORO

- 1984 DI PALMA GIOVANNI
- 1985 CAMPANA GIUSEPPE
- 1986 ZANGA MARIO
- 1987 URGNANI MARIO
- 1988 PESENTI VITTORIO
- 1989 PESENTI VITTORIO
- 1990 MILESI ANGELO
- 1991 VITALI SERGIO
- 1992 VITALI SERGIO
- 1993 CERA MARINO
- 1994 ZANCHI AQUILINO
- 1995 VITALI SERGIO
- 1996 BELOTTI
RAIMONDO
- 1997 CERA MARINO
- 1998 MARTINELLI
GIOVANNI
- 1999 BRIGNOLI
GIOVANNI
- 2000 MALVESTITI GIULIO
- 2001 VALENTI ANGELO
- 2002 ALBORGHETTI
MAURO
- 2003 - 2004
20° PALIO
STIL CAMIN

con il patrocinio di
STIL CAMIN L’ECO DI
BERGAMO
BANCA POPOLARE DI
BERGAMO
ASSOCIAZIONE ARTI-
GIANI DI BERGAMO
VETERANI SPORTIVI